



*Il mondo sta attraversando un periodo di notevole difficoltà e l'incertezza è visibile in ogni settore, ma la storia insegna che i cambiamenti si ripetono e il momento che stiamo vivendo non fa eccezione.*

*La difficoltà nel prevedere le conseguenze della crisi internazionale, nell'immaginare quali saranno i cambiamenti più profondi e quale la loro tempistica, non è diversa dai dubbi di questo genere, che l'uomo ha avuto in tutte le epoche.*

*Le possibili soluzioni sono proposte senza certezza, e questo crea sempre maggiore disorientamento. È indispensabile in queste condizioni rivolgere l'attenzione al bene comune, parlando in modo chiaro, affinché tutti siano coinvolti, a cominciare dai giovani che in queste difficili circostanze devono programmare il loro futuro. Il fallimento dei modelli socio-economici che per lunghi periodi hanno fatto sì, che lo sviluppo fosse considerato un sistema senza fine, ha dato avvio ad un diffuso sentimento di paura, che può tradursi in atteggiamenti di chiusura e di difesa della propria condizione di benessere, trascurando il sostegno dei ceti più deboli. È necessario perciò, un ritorno alla politica vera, "per il popolo", è il momento da parte delle istituzioni e dei cittadini, di impegnarsi a costruire un bene comune, che superi i singoli interessi. Le azioni di tutti noi non devono essere indirizzate ad una difesa individualistica, bensì alla salvaguardia di quelli di tutti. Il compito dei politici sarà portare i cittadini ad avere fiducia nelle reali possibilità di cambiamento, al fine di non generare una società basata sulla paura, ma crearne una nuova, ottimista, che guardi al domani con fiducia, convinta di possedere le capacità per affrontare il futuro.*

*Il Sindaco  
arch. Sergio Zappalorto*

## ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI



*Sindaco*

Arch. Sergio Zappalorto  
*Affari Generali,  
Protezione Civile, Sanità  
Igiene Pubblica*

mercoledì 17.30 -18.45

sabato 11.00 - 12.00.

Gli altri giorni su appuntamento

### Assessori



*Vice Sindaco*

Dott. Paolo Vidotto  
*Urbanistica e Sport*

mercoledì 17.30 - 19.00



Luigino Zanatta  
*Lavori Pubblici*

mercoledì 18.00 -19.00



Rag. Francesco Borsato  
*Bilancio*

sabato 11.00 - 12.00



Roberto Durante  
*Politiche Giovanili,  
Cultura e Informazione*

sabato 11.00 - 12.00



Rag. Amedeo Tonon  
*Attività Produttive,  
Commercio,  
Agricoltura ed Ambiente*

mercoledì 18.00 -19.00



Dott. Paola Mariani  
*Politiche Sociali,  
Politiche familiari  
Istruzione*

mercoledì 18.00 - 19.00

## Bilancio comunale 2010

### Una corsa ad ostacoli

Al 31 dicembre 2008 la popolazione del nostro Comune ha superato i 5000 abitanti. Questo fatto ci obbliga dal 2010 a sottostare al patto di stabilità.

Essendo la prima volta che viene applicato il patto di stabilità ci soffermeremo su questo "meccanismo contabile" che sta creando enormi problemi a tutti i Comuni sopra i 5000 abitanti. In pratica vengono introdotti ulteriori paletti alla spesa oltre a quelli tradizionali legati alla reperibilità e certezza delle entrate.

Avendo un saldo negativo di entrata nel 2007 dovuto agli investimenti fatti in quell'anno, il nostro Comune è

obbligato a portare il saldo in attivo nel 2010. Con quali problemi? Semplicemente, per avere un saldo positivo bisogna o che le entrate accertate aumentino, oppure che venga diminuita la spesa anche se il Comune ha le entrate.

[segue a pagina 2](#)

**PAT 4**

**Superstrada 5**

**Sociale 6**

**Cultura 10**

da pagina 1

Le entrate di parte corrente previste per il 2010 sono 190 mila euro in meno rispetto al 2009. Non servono ulteriori commenti. Il problema per il nostro Comune, sono le entrate, un problema è noto, e, al momento, senza soluzioni.

Il Comune dal 2008 non può aumentare le aliquote né di Ici né delle addizionali. Con questo non si intende dire che, se ci fosse questa possibilità, sarebbe stata adottata, soprattutto in questa situazione economica generale, ma resta il fatto che nel 2008 è stata congelata la situazione di fatto di tutti i Comuni con aliquote e quindi prelievi sui cittadini anche molto diversi tra di loro, che creano disparità tra residenti di Comuni anche limitrofi. La differenza potrebbero farla i trasferimenti statali. Anche in questo caso bastano due numeri: nel 2007 ammontavano a 744.000 (Ici esclusa) mentre per il 2010 se ne prevedono 450.000 e non certo perché il comune di Povegliano con il 4,9 di aliquota ICI o lo 0,4 di addizionali sia tra i più alti d'Italia, anzi. Per la parte relativa alle spese per investimento la norma è ancora più rigida.

Le entrate da mutui non vengono conteggiate come entrate. In questo modo di fatto viene bloccata l'oppor-

tunità di usufruire di questa forma di finanziamento perché i pagamenti relativi all'opera per la quale verrebbe fatto il mutuo, entrano come spesa anche in questo caso abbassando, e anche di molto, il saldo finanziario di competenza mista. Il risultato di questo ginepraio di norme è l'assoluta immobilità nel migliore dei casi.

## LINEE GUIDA

Nonostante queste difficoltà abbiamo redatto un bilancio di previsione, con queste principali linee guida:

- Mantenere i servizi in essere a favore dei cittadini e delle famiglie.
- Mantenere ferme le tariffe di tutti i servizi a domanda individuale, salvo le cimiteriali, che erano ferme dal 2000.
- Continuare a sostenere con un adeguato impegno, le manutenzioni della viabilità e dei plessi comunali.

Continua l'attenzione verso la **scuola**. Saranno garantiti infatti i servizi di trasporto e confermati gli interventi a favore delle materne parrocchiali. Per i **giovani** l'impegno è rivolto allo sviluppo dello sportello informagiovani, e verrà proposto ai diciottenni un progetto di sensibilizzazione ai diritti-doveri.

Agli **anziani** e alle **persone in difficoltà** saranno garantiti i servizi in essere e mantenuto il già consistente capitolo a favore dell'assistenza economica agli indigenti.

Confermata anche l'attenzione per le **associazioni** del territorio e la Protezione civile, tasselli importanti del nostro tessuto sociale.

## ENTRATE e USCITE

Le entrate previste per la parte corrente ammontano a 2.295.000 euro, circa 190.000 in meno del 2009. Le minori entrate sono imputabili quasi integralmente ai 164.000 di mancato trasferimento statale.

Per i costi è da evidenziare la rigidità della spesa che ammonta quasi al 91% delle entrate. Infatti per il funzionamento dell'intera struttura comunale sinteticamente la spesa può essere suddivisa in tre grandi settori:

- Spesa per il personale compreso il segretario: 19 addetti, □761.000
- Spese derivanti da mutui per il finanziamento di opere pubbliche: quota capitale e quota interessi 578 mila euro
- Spese di funzionamento della "macchina comunale": uffici e immobili comunali, impianti sportivi, strade

## SPESE SOCIALI

Descrizione	Definitivo 2010		
ACQUISTO BENI DI RAPPRESENTANZA	1.500,00	CONTRIBUTI PER PROTEZIONE CIVILE	1.500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	500,00	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SPORTIVE	1.000,00
SPESE PER INFORMAZIONI	4.300,00	CONTRIBUTI "PANNOLINO ECOLOGICO"	500,00
SPESE PER DIFENSORE CIVICO	1.000,00	CONVENZIONE PER ASILO NIDO	5.000,00
NOLEGGIO ATTREZZATURE PER OPERAI	1.000,00	ACQUISTO BENI PER ANZIANI	1.500,00
BORSA DI STUDIO A TIROCINANTI	2.000,00	ASSISTENZA ECONOMICA INDIGENTI	50.500,00
PROGETTO SICUREZZA	8.000,00	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	55.000,00
CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE	30.000,00	POLITICHE FAMILIARI	1.800,00
FORNITURA LIBRI ALUNNI SC. ELEM.	6.000,00	PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ'	1.000,00
ACQUISTO BENI SCUOLE MEDIE	600,00	CONTR. TRASPORTO GRATUITO ANZIANI	1.380,00
TRASPORTI SCOLASTICI ESTERNI	85.000,00	CONTRIB. ATT. UTILITÀ SOC. E VOLON	2.500,00
BORSE DI STUDIO COMUNALI	2.700,00	CONTRIB. ELIMINAZ. BARRIERE ARCHIT.	2.500,00
CONTRIBUTI VARI ED EX ASSIST.SCOL.	10.000,00	SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI	5.000,00
CONTRIBUTI PER LIBRI SCUOLA MEDIA	2.000,00	ASSISTENZA CLIMATICA ANZIANI	3.000,00
CONTRIBUTO PER LA MENSA	10.000,00	SPESE PER CORSO GINNASTICA ANZIANI	2.000,00
SPESE PER LA BIBLIOTECA	5.000,00	INIZIATIVE PER GIOVENTÙ (ESTATE RAG)	20.000,00
SPESE SERVIZI BIBLIOTECA	6.000,00	SERVIZIO TRASPORTO "LA MARCA"	4.500,00
SPESE ACQUISTO BENI PER CULTURA	500,00	SPESE TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA	20.500,00
SPESE PROGETTO GIOVANI	7.000,00	INTERVENTI DIVERSI CAMPO TURISTICO	200,00
CONTRIBUTI AD ENTI TEATRALI, ECC.	500,00	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE	300,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO CIVILE	1.100,00	SPESE GESTIONE E FUNZIONAMENTO IPA	1.500,00
SPESE PER CORSI CULTURALI VARI	2.000,00	INTERVENTI A FAVORE DEL COMMERCIO	300,00
ACQUISTO BENI PER PROTEZIONE CIVILE	1.500,00	INTERVENTI PER 'AGRICOLTURA	300,00
PRESTAZ. SERVIZI PER PROTEZ. CIVILE	2.000,00	INTERVENTI PER ARTIGIANATO	300,00
		SERVIZI A FAVORE DELL'AGRICOLTURA	1.500,00
		<b>TOTALE</b>	<b>373.780,00</b>

ecc: □ 732.000 per un totale spesa rigida reale di 2.071.000 euro.

Per l'attività a favore dei cittadini rimangono pertanto 223.000 euro. Questa Amministrazione per il 2010 ha deciso di mantenere tutti i servizi e per poterlo fare ha previsto un taglio di circa 190.000 euro dalle spese fisse per il funzionamento della macchina comunale.

L'importo complessivo delle spese di carattere sociale viene leggermente aumentato rispetto al 2009 e sale a 373.000 euro. Avendone solo 223.000 a disposizione si è deciso di utilizzare a questo scopo 150.000 euro dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. Tale decisione, pur essendo ampiamente entro i limiti di legge, toglie risorse agli investimenti, per cui anno dopo anno, danneggia le attività comunali.

Il blocco dell'ICI, e delle addizionali, non supportato da un aumento dei trasferimenti statali, provocherà di fatto o un drastico taglio nei servizi, oppure con l'utilizzo degli oneri sopra evidenziati una fortissima diminuzione degli investimenti

Per la parte della spesa relativa agli investimenti, si riprende quanto già detto: difficoltà di accedere a nuovi mutui, difficile situazione economica



## L'asilo di Santandrà

Domenica 6 settembre si è inaugurata il nuovo asilo parrocchiale di Santandrà, che già ospita dall'anno scolastico in corso un'ottantina di bambini della scuola primaria e a cui si aggiungeranno quanto prima quelli del nido.

Negli interventi del parroco Don Giovanni e del Sindaco Sergio Zappalorto è stato sottolineato l'importanza della nuova struttura. Lo stesso vescovo di Treviso Bruno Mazzocato ha ricordato come la nuova struttura sia un momento di coesione per la comunità.

L'asilo di proprietà della parrocchia di Santandrà ha potuto essere realizzato grazie al contributo dei privati e dell'Amministrazione comunale che ha voluto sostenere con impegno questo progetto. La struttura ha adottato le più moderne norme di sicurezza e posto attenzione particolare per l'ambiente e il risparmio energetico.

che contrae gli investimenti privati e di conseguenza gli oneri di urbanizzazione: nel 2009 gli oneri ammontano al 50% del previsto. Tra le poche strade rimaste per poter effettuare degli investimenti ci sono gli accordi diretti pubblico-privato. Oltre alle opere previste nel 2010, per le qua-

li stiamo attendendo dalla Regione Veneto l'esito delle nostre richieste di contributo, verrà realizzato, direttamente dalla ditta appaltante la lottizzazione Rossi, un parco pubblico di 7000 mq, dei quali 1600 saranno particolarmente attrezzati, ed una parte delle pista ciclabile in via Arcade.

## Piano Casa APPROVATO

Approvato il "Piano Casa". Nell'ultimo consiglio comunale è stato approvato un regolamento che disciplina l'applicazione della legge regionale detta "Piano Casa" nel comune di Povegliano. L'approvazione ha trovato concordi maggioranza e minoranza. Come previsto dalla legge regionale, gli interventi si applicano a tutte le prime case, in qualunque zona esse siano, ad eccezione delle case site in zona A (centro storico), e nel rispetto della normativa vigente in materia di distanze dai confini e dagli edifici. Nel caso di edifici composti da più unità immobiliari - condomini, case a schiera - gli interventi di ampliamento saranno ammessi solo in presenza di un progetto guida unitario per l'intero fabbricato, approvato da tutti i proprietari.

Gli interventi sono ammessi nelle zone residenziali per gli edifici ad

	PRIMA CASA	EDIFICI RESIDENZ. NON PRIMA CASA EDIFICI ALTRE DESTINAZIONI USO
Zona A	Tutti gli interventi di ampliamento o di ricostruzione previsti dalla L.R. 14/2009 (1)	Nessun ampliamento
Zona B		Interventi di ampliamento o di ricostruzione previsti da L.R. 14/2009 (2) (3)
Zona B1		Interventi di ampliamento o di ricostruzione previsti da L.R. 14/2009 (2) (3)
Zone C1 e C2 (esclusa C3)		Interventi di ampliamento o di ricostruzione previsti da L.R. 14/2009 (2) (3)
Zone D1.1 e D1.2 a Povegliano		Interventi di ampliamento o di ricostruzione previsti da L.R. 14/2009 (2) (3)
Altre zone D1 e D2		Nessun ampliamento
Zone E2, E3 ed E4		Nessun ampliamento
<b>Note:</b> (1)- Fermo restando il rispetto delle distanze dei fabbricati dai confini previste dal PRG e dalla normativa statale (2)- Ampliamenti non cumulabili con quelli già previsti dal PRG (3)- Obbligo di Piano Attuativo in caso di ampliamento superiore al 20% (4)- Obbligo di Piano Attuativo in caso di ampliamento superiore a 500 mc (residenza) o 500 mq (altre destinazioni) (5)- Obbligo di Piano Attuativo in caso di ampliamento superiore al 20 % o 1000 mq		

uso abitativo e anche a destinazione diversa, purché compatibili con il carattere residenziale della zona. Al di sopra di una certa consistenza dimensionale, per intervenire è necessario predisporre un Piano Urbanistico At-

tuativo che va concordato con l'Amministrazione. Nelle zone agricole, dove esistono già molteplici possibilità di azione, è esclusa l'applicazione della legge sulle seconde case e su tutte le altre tipologie di edifici.

# Piano di assetto del territorio

## Va a sostituire il vecchio PRG e pone regole chiare

Nell'ultimo consiglio l'Amministrazione Comunale ha approvato un importante documento per il governo del territorio: il Piano di Assetto del Territorio, portando così a termine uno degli impegni presi durante la campagna elettorale. Infatti, la precedente amministrazione Zappalorto non era riuscita a portare in consiglio il documento, l'approvazione era saltata a poche ore dal consiglio comunale, per l'assenza di un parere di compatibilità regionale. La mancata approvazione nella scorsa legislatura poteva vanificare il lavoro di un anno, svolto tra commissioni, incontri con la popolazione e concertazione con gli enti locali. L'Amministrazione ha scelto di far approvare il PAT quanto prima, in continuità logica con quanto già fatto. Il PAT è un nuovo strumento di pianificazione urbanistica, si sovrappone al vecchio PRG con prescrizioni e vincoli ed è una visione strategica del futuro assetto del territorio, dando precisi limiti quantitativi di volumetrie. Il PAT è composto di 4 carte: la carta dei vincoli, delle invariati, delle fragilità e la carta della trasformabilità. Con le prime tre carte si definiscono le zone interdette da nuove costruzioni, la quarta carta, invece, va a definire gli ambiti dove sia possibile intervenire con nuove costruzioni. Rispetto a questo, il PAT non fa altro che riconfermare quanto già definito dall'attuale PRG con l'aggiunta di tre nuove aree di completamento, una per ciascuna frazione.

Un altro concetto molto importante, introdotto con il PAT, è quello del credito edilizio. Ovvero, se il PAT si limita alle volumetrie già fissate dal PRG di 5 anni fa, tuttavia queste volumetrie non sono associate ad un'area precisa. Una percentuale della volumetria da costruire deriverà appunto dal credito edilizio, che si potrà ottenere ad esempio spostando le attività collocate in zone improprie oppure riducendo l'indice di edificabilità nelle zone in cui c'è troppa volumetria disponibile. È uno "ius edificandi", sulla carta però il proprietario ha il diritto di costruire, in base alle volumetrie in sua mano, ma deve farlo negli ambiti più opportuni

individuati dal PAT. L'auspicio è che grazie a questo strumento, si possa generare un positivo movimento di "pulizia del territorio", con la rimozione di fabbricati inutilizzati o incongrui e il recupero della volumetria in aree più centrali o in zone compatibili con l'attività esercitata.

Rispetto alle aree produttive, il PAT accoglie le osservazioni della Provincia e non dà sviluppo alle aree di Camalò e Santandrà, in quanto periferiche rispetto ai principali assi viari. L'area produttiva di Povegliano, invece, è ammessa ad un possibile sviluppo futuro, soprattutto in relazione alla prossima costruzione della Superstrada Pedemontana, e relativo casello.

L'approvazione del PAT è stata un po' movimentata in consiglio comunale. Infatti, se da una parte le ragioni dell'Amministrazione erano quelle di

portare a termine un lungo percorso cominciato nella precedente legislatura, un iter che, salvo inconvenienti, si sarebbe dovuto concludere già a maggio, dall'altra parte la minoranza non è stata della stessa opinione. Ha ritenuto di dover abbandonare l'aula al momento del voto, sostenendo di non poter maturare alcun giudizio in merito al PAT, essendo la minoranza composta di neo-eletti, all'oscuro della pratica, e chiedendo un generico rinvio.

La minoranza ha affidato alle pagine di Facebook una protesta, sostenendo che la decisione presa svilisce il dialogo democratico tra le maggioranze e minoranze. In consiglio comunale il sindaco Sergio Zappalorto ha ritenuto utile ricordare che è dovere degli amministratori, siano essi di maggioranza o di minoranza, informarsi per rispetto del mandato ricevuto dai cittadini.

## La questione di Via Lazzaretto

Svegliarsi una mattina e trovare una strada chiusa, "smantellata", mai più percorribile, è stata per molti una sgradita sorpresa e per tanti altri un disagio unito alla rabbia di essere stati privati di un bene comune e collettivo.

Questo è successo alla Via Lazzaretto, rea di trovarsi in mezzo ad un polo estrattivo di ghiaia e di separare le cave "Colombero" e "Lazzaretto" che interessano da anni i Comuni di Giavera e Povegliano.

La strada di Via Lazzaretto, lunga 500 metri, era la via estremamente breve per collegare Camalò con Cusignana attraverso la zona delle Colombero, evitando il centro di Povegliano. Inoltre, trovandosi in zona prettamente agricola, consentiva ai trattori e ai mezzi agricoli pesanti di evitare i centri abitati.

La strada purtroppo era interamente ricompresa nel territorio di Giavera del Montello, per cui ogni decisione sulla sua sorte va imputata all'Amministrazione Comunale di Giavera, anche quella di cederne il sedime ai cavatori per unificare e approfondire le due cave, non onorando il previsto "spostamento della strada comunale".

Il disciplinare Rep. n. 1018 del 26.04.2005, sottoscritto tra il Comune di Povegliano e le ditte Superbeton srl e Postumia Inerti, regolante l'escavazione delle due cave, nella premessa indicava il progetto di unificazione delle cave anche ed espressamente "... mediante spostamento di strada comunale ...", oltre all'esplicito obbligo delle ditte di comunicare al Comune di Povegliano la data di inizio dell'escavazione dei singoli lotti come pure ogni modificazione temporanea da concordare con il Comune (art. 7).

Il Comune di Povegliano ha fatto le proprie rimostranze e sta attendendo ancora risposta. Sta di fatto che è inconcepibile, in tempi di viabilità inadeguata, perdere una strada, patrimonio anche storico di un Comune, con i disservizi che ne conseguono alla collettività, a favore di un sito d'escavazione.



# Superstrada ai nastri di partenza

## Accolte alcune osservazioni del nostro Comune

Il Consiglio di Stato, con la sentenza del 21 ottobre scorso, ha assegnato definitivamente all'ATI formata dal "Consorzio Stabile SIS" e dalla spagnola "Itinere Infrastructures", la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta.

Negli incontri di novembre la Regione ha comunicato che SIS dovrà presentare il progetto definitivo rilevando che è da escludere qualsiasi modifica del tracciato oltre la fascia di rispetto (40 metri per parte), essendo troppo lunghi i termini per affrontare una nuova Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), in quanto l'avvio dei lavori è previsto per fine marzo 2010. Dall'incontro di fine novembre è emerso che SIS era ancora ancorato al vecchio progetto Pedemontana, catastrofico per Povegliano, mentre il Comune richiedeva modifiche con-

crete e logiche, con un documento già presentato alcune settimane prima al Commissario Vernizzi ed alla Regione. Innanzitutto è stata richiesta la collocazione dell'asse superstradale in trincea, evitando di modificare drasticamente la viabilità in Via Arcade e Molinella con artificiose bretelle.

Poi lo spostamento del casello di Povegliano più a ovest in corrispondenza dell'intersezione con la provinciale 90 (Via Colombero), più lontano dal centro abitato e più vicino alla zona industriale così da usufruirne direttamente, dove le diverse quote di progetto consentirebbero la realizzazione di rampe e raccordi al di sotto del piano di campagna, con dimensioni notevolmente più modeste e con un impatto ambientale più consono, eliminando la surreale soluzione con svincoli "aerei".



Non ha trovato seguito la richiesta del passaggio dell'asse superstradale anche sotto il torrente Giavera, a causa della non regimentabilità del torrente e residue possibilità di esondazione, oltre alla esigenza di dover ogni tanto raggiungere facilmente l'asse superstradale, pressoché in trincea, in caso di emergenza. Ne è susseguita la richiesta di superamento in "mezza trincea" della S.P. 56 (Via Arcade) e conseguente innalzamento di quest'ultima sul medesimo sedime, senza creazione di "bretelle" in zona di rispetto paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 generata dal torrente Giavera, che pertanto viene superato in rilevato.

Ancora la realizzazione in trincea della Superstrada prima del confine comunale con Villorba, con superamento di Via Molinella/Campagnola in galleria, a salvaguardia delle abitazioni esistenti ed in continuità con la soluzione prevista per l'ambito di rispetto di Villa Fana.

La richiesta di realizzazione del raccordo tra la S.P. 56 (via Arcade) e la S.P. 90 (via Colombero) e relative rotonde, fino al casello, anche oltre la fascia di rispetto, è un'opera che Regione e SIS sembrano aver comunque recepito, consapevoli del fatto che la presenza del casello comporta elevato disagio ed impone adeguate misure al traffico in entrata ed uscita.

In particolare l'aumento dei flussi provenienti principalmente da sud (Villorba, Ponzano e Treviso nord), è insostenibile per l'attuale viabilità comunale e provinciale interessante i centri di Povegliano e Santandrà, per cui dovrà essere realizzata una viabilità complementare di collegamento con la S.P. 102 Postumia, anche secondo uno studio di fattibilità predisposto dal Comune di Povegliano e condiviso con Regione e Provincia, enti quest'ultimi deputati alla realizzazione della viabilità complementare.

La Regione ha inoltre precisato che per espropri e indennizzi verranno adottate le stesse condizioni applicate per il Passante, concordate in concerto con le categorie di settore.

### LA BELLA NOTIZIA

## L'albero di Natale in Municipio

### Un omaggio delle persone più deboli alla Comunità

Casa per Anziani di Via Borè e Centro Occupazionale Diurno insieme per regalare gli addobbi dell'albero di Natale che ha rallegrato la sede municipale durante le festività appena trascorse.

Un omaggio dalle persone più deboli alla comunità tutta.

L'Amministrazione, oltre ad ammirare la maestria con la quale i lavori sono stati realizzati, manifesta tutta la propria soddisfazione per la presenza di queste due



strutture nel territorio e manifesta l'intenzione di offrire ogni aiuto possibile. Agli ospiti ed ai collaboratori va il grazie di tutta la popolazione unito all'augurio sincero di un 2010 di salute e di solidarietà.

# Obiettivi concreti da raggiungere

Il giorno dell'insediamento della seconda Giunta Zappalorto, il nuovo Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione, Paola Mariani, ha raccolto un testimone prezioso dall'ex-Assessore alla Famiglia, Francesco Borsato, e da tutta la precedente Amministrazione. Un testimone fatto di numerosi interventi in tanti settori del sociale e scuola; basta ripercorrere le pagine delle precedenti edizioni di questi bollettini (disponibili anche online all'indirizzo <http://www.comune.povegliano.tv.it/Informazioni/Periodico.html>) per comprendere lo sforzo incessante compiuto a favore delle famiglie, dei giovani, degli anziani, delle scuole del territorio, sforzo che peraltro si intende assolutamente proseguire, come confermato nel programma elettorale. Del resto, l'assegnazione del Marchio Famiglia ottenuta di recente dal Comune di Povegliano (v. articolo in questo bollettino) la dice lunga sulle intenzioni della seconda Giunta Zappalorto: un riconoscimento sicuramente meritato. Oltre agli obiettivi co-



siddetti "di continuità" - sostenere le famiglie con contributi in base all'ISEE (indicatore socioeconomico equivalente) per rette scolastiche, buoni pasto, libri di testo, ecc., proseguire nella collaborazione con le Scuole del territorio comunale ed erogare contributi per servizi e progetti didattici e infrastrutturali (tra cui manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici), incentivare lo studio e l'impegno con l'assegnazione di borse di studio agli studenti più meritevoli e altro ancora. L'Assessorato Servizi Sociali e Istruzione ha fissato cinque macroobiettivi che discendono direttamente dal programma elettorale e dal sondaggio ASCOLTARE I CITTADINI, realizzato dalla SWG di Trieste nel corso del 2009 tra i cittadini di Povegliano, il quale ha evidenziato una generale richiesta di servizi per le fasce sociali tradizionali, quali bambini, ragazzi e anziani, come pure la promozione dei contatti e della partecipazione dei cittadini rispetto all'Amministrazione e alla comunità

## 1° obiettivo

### Studio assistito e tempo libero

In una prima fase il progetto si rivolge ai ragazzi delle scuole medie con difficoltà generalizzate nello studio (segnalati dagli insegnanti), i quali non possono essere seguiti dalle famiglie o non possono accedere al sistema delle ripetizioni.

Per motivi di competenza professionale, si escludono le situazioni particolari, che s'intende gestire attraverso la futura ricostituzione di un gruppo interistituzionale - Scuola, Comune, Distretto Socio-Sanitario, che in passato ha trattato tali casi.

Perché Scuola Media? Perché fino al termine della scuola primaria, è possibile contare su una scuola con un orario prolungato almeno fino alle 16 tra rientri e pomeriggi integrati, mentre dalla prima media in poi la fascia pomeridiana rimane più scoperta, con conseguenti maggiori difficoltà per le famiglie

L'intento è quello di offrire loro un supporto attraverso una rete sociale di cosiddetti tutor, preferibilmente costituita da studenti, casalinghe e pensionati in grado di garantire tale supporto, allo scopo di favorire un percorso scolastico più sereno e di

non perdere risorse preziose, offrire una piccola fonte di reddito ai tutor, promuovere l'interscambio generazionale giovani-anziani. Sono stati contattati i primi potenziali tutor (si richiedono comunque nominativi per ampliamento della rete, v. sotto) e le famiglie interessate.

#### ORGANIZZAZIONE AUSPICATA

Si ipotizzano 1-2 max. ragazzi della stessa classe per ogni tutor per un tempo pari ad almeno 2 ore settimanali; le lezioni dovrebbero avvenire preferibilmente presso il domicilio del tutor; in alternativa, potrebbero essere disponibili la biblioteca comunale e i locali delle parrocchie.

#### FINANZIAMENTI

In questa prima fase il progetto verrebbe finanziato dal Comune con fondi residui destinati alle politiche familiari mentre a partire dal prossimo anno si prevede l'istituzione di "tariffe sociali".

Una volta avviata la prima fase sperimentale, si auspica di poter istituzionalizzare il progetto e dargli continuità (2a fase), estendendolo anche

SI INVITANO STUDENTI DELLE SUPERIORI, CASALINGHE E PENSIONATI CON ADEGUATA QUALIFICA DI STUDIO, DISPONIBILI A COLLABORARE A QUESTO PROGETTO OFFRENDO UN PO' DEL PROPRIO TEMPO, A CONTATTARE L'ASSESSORE MARIANI  
TEL. 0422 772392.

agli studenti delle scuole superiori che dovessero trovarsi in particolare difficoltà e che non possono essere seguiti dalle famiglie o non possono accedere al sistema delle ripetizioni (3a fase).

Per gli alunni delle scuole elementari nelle stesse condizioni, i quali hanno comunque bisogni ed età diversi, si pensa di ripristinare il progetto già sperimentato delle Famiglie Insieme per l'Accoglienza, ipotizzato in una 4° fase. La fase di completamento di questo progetto dovrebbe riguardare le attività ricreative, ossia la possibilità di riunire gruppi misti di ragazzi che possano condividere spazi, tempi, attività e idee.

A tale proposito, si intende collaborare con le parrocchie e le associazioni del territorio.

In questo modo, nel corso del quin-

quennio, con la collaborazione della comunità - tutor, famiglie disponibili, parrocchie, associazioni e futuro Gruppo Interistituzionale - l'Amministrazione intende monitorare il territorio, le famiglie, gli studenti di qualsiasi ordine grado e i loro bisogni per potervi rispondere nel modo più adeguato, senza contare valori quali la promozione di conoscenza e cultura della solidarietà all'interno del tessuto comunale, la valorizzazione dello scambio giovani-anziani, la garanzia di pari opportunità al maggior numero di soggetti possibili, supporto al percorso scolastico, spesso percepito da bambini e ragazzi in maniera distorta per mancanza di riferimenti e aiuti.

2° obiettivo

Centro di ascolto

PERCHÉ

Perché vuole avere funzione di collegamento diretto tra cittadini e Amministrazione per un monitoraggio costante dei bisogni e delle risorse nonché per garantire il collegamento con l'Ufficio Sociale e Scuola o altri soggetti

AZIONI

È stata già avviata una prima elaborazione/precisazione dei contenuti e delle funzioni del centro, con relativa individuazione delle persone e degli spazi da destinare.

3° obiettivo Rete sociale e interscambio tra famiglie

PERCHÉ

- è la base di una comunità sicura e solidale quale quella che vogliamo creare
- perché può rivelarsi uno strumento efficace di crescita e consapevolezza nella cultura della famiglia

AZIONI

- sono stati avviati i primi contatti con una società di consulenza già operante sul territorio per la promozione delle iniziative di incontro.

4° obiettivo

Integrazione donne straniere

PERCHÉ

Per alleviare le loro condizioni di isolamento e favorire l'autonomia sia sul piano sociale che lavorativo

AZIONI

- proseguimento del corso di alfabetizzazione in collaborazione con il C.P.T. (Centro Territoriale Permanente) e richiesta di un corso di italiano di II° livello
- promozione di un'associazione, dove ogni donna possa far conoscere le proprie abilità (cucina, ricamo ecc.)
- giornate informative e/o brochure di conoscenza dei servizi e della

- legislazione socio-sanitaria italiana nelle diverse lingue straniere
- corsi di economia domestica (per un inserimento lavorativo delle donne come colf)

5° obiettivo

Mamme di giorno

PERCHÉ

I servizi alla prima infanzia restano un bisogno diffuso tra la popolazione femminile.



AZIONI

Individuazione soggetti in possesso sia delle caratteristiche personali che degli spazi adeguati, i quali dovranno frequentare un corso finanziato dalla Regione. A breve sarà istituita una Commissione Comunale che collabori con l'Assessorato Servizi Sociali e Istruzione per questi e altri obiettivi che saranno proposti.

Asilo Nido

Convenzione con l'asilo Nido

Dopo l'impegno profuso a favore di scuole medie, elementari e materne, l'Amministrazione chiude il cerchio con il sostegno alla prima infanzia, nella fascia che va da uno a tre anni. Nel Consiglio Comunale del 22 luglio 2009, infatti, è stata approvata una convenzione con l'asilo nido "Peter Pan" di Povegliano, la quale prevede che, a fronte di un accesso prioritario garantito alle famiglie del Comune di Povegliano per l'inserimento dei propri figli nella struttura, l'Amministrazione verserà un contributo economico annuo, destinato a sostenere la pianificazione dell'attività didattica.

Nell'ottica di una politica delle pari opportunità e alla luce della necessità crescente di un secondo lavoro in famiglia in questi periodi di difficoltà economica, l'Amministrazione ritiene fondamentale che le famiglie possano avere una struttura di qualità cui affidare i propri figli. Proprio per garantire la qualità, l'asilo "Peter Pan" dovrà ottenere l'accreditamento presso la Regione Veneto per poter accedere al finanziamento.

Nuovo segretario comunale

Cambio segretario comunale

L'Amministrazione Comunale ha sciolto la convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale, che la legava ai comuni di Breda e di Zenson di Piave. L'Amministrazione ringrazia il dottor Ferrari che dal 1998 ha svolto il servizio come segretario comunale nel nostro Comune.

Il nuovo segretario comunale è il dott. Alvino Giovanni che svolge eguali mansioni nei comuni contermini di Givera del Montello e Volpago del Montello.

La nuova convenzione è iniziata nei primi giorni del 2010 e il dirigente ha già assunto l'incarico.

Nei mesi passati, in attesa dell'entrata in vigore dell'accordo con i comuni vicini, l'Amministrazione ha scelto di valorizzare le risorse interne al Comune stesso, affidando la funzione di segretario alla dottoressa Ines Tarzia, già vice-segretario comunale e competente in materia.

Al suo arrivo, abbiamo accolto il dottor Alvino con l'augurio di buon lavoro in un ambiente tranquillo, operoso e collaborativo tra tutte le funzioni

## Marchio Famiglia ed un finanziamento

Il 28 novembre, a Montebelluna, si è svolto il Convegno Regionale sulle politiche familiari, organizzato dalla Regione e dal Comune di Montebelluna. L'evento si inserisce nelle iniziative promosse dalla Regione a sostegno della famiglia. È stata un'occasione per fare il punto della situazione insieme ad amministratori, operatori e ad alcune delle famiglie coinvolte nei progetti, per comprendere i traguardi raggiunti e gli obiettivi futuri. E a proposito di traguardi, dopo il Premio Amico della Famiglia 2007, ricevuto nel 2008 insieme al Comune di Montebelluna come capofila e ad altri

nove comuni, il Comune di Povegliano si è portato a casa un bel "bollino arancione" meglio conosciuto come Marchio Famiglia. Il riconoscimento è stato attribuito a 43 comuni veneti su un totale di 581, a quelli cioè che hanno ottenuto i migliori punteggi in relazione al bando di finanziamento regionale per iniziative di abbattimento dei costi a favore delle famiglie numerose. I marchi sono di colore diverso, a seconda dei punteggi ottenuti: blu per i terzi classificati, arancione per i secondi e rosso per i primi. Il nostro Comune ha ottenuto un finanziamento di circa 18.000 euro per i numerosi

interventi durante il precedente mandato del Sindaco Zappalorto e programmati per il futuro, per le scuole (libri, trasporti, rette, POF, interventi sui plessi), per le reti di famiglie per scambi e formazione genitoriale, per le associazioni, per le famiglie in difficoltà (contributi economici, affido temporaneo), per gli anziani e altro ancora. Quasi un invito a proseguire, la notizia dell'assegnazione del Marchio Famiglia è giunta a sei mesi dall'avvio del secondo mandato Zappalorto, il quale ha invitato a ritirare il premio colui che ha lavorato in prima linea sul fronte famiglia, l'ex-assessore Francesco Borsato, attuale Assessore al Bilancio, accompagnato dall'assessore alle politiche sociali e istruzione, Paola Mariani.

## Hai 75 anni? Autobus gratis

Grazie ad una convenzione tra Amministrazione Comunale e Actt

Ottenere la tessera è facile, basta avere i requisiti

Stipulata una convenzione con l'ACTT per far viaggiare gratis in autobus gli anziani del nostro Comune, che hanno compiuto i 75 anni di età. Un'opportunità non indifferente che permette alle persone di muoversi liberamente nel territorio per le proprie commissioni, ma anche solo per svago.

Le persone che intendono usufruire di questo servizio che viene chiamato 'Autobus amico' devono richiedere la tessera di abbonamento, per il rilascio della quale si devono versare 6 euro: questa è l'unica spesa che viene affrontata. Una volta ottenuta la

tessera la persona ha in mano il proprio abbonamento e può percorrere gratis le linee gestite dell'ACTT. Ottenere la tessera è facile: basta presentarsi agli sportelli dell'ACTT con il modulo di richiesta sottoscritto con autocertificazione dei requisiti di residenza e di età. Entro cinque giorni dalla presentazione della domanda l'ACTT, verificati i



requisiti, invia al Comune la tessera. L'Amministrazione comunale sostiene quest'iniziativa a favore degli anziani con una spesa annuale di 1.400 euro circa, Iva compresa e ciò indipendentemente dal numero di persone che usufruiranno del servizio. Si invitano pertanto le persone che rientrano nei parametri stabiliti, ad approfittare dell'opportunità.

### POVEGLIANO E SANTANDRÀ

## Contributo per trasporto agli studenti delle superiori

Gli studenti residenti nelle frazioni di Povegliano e Santandrà e iscritti presso le scuole superiori di Treviso, per recarsi nel capoluogo, si servono generalmente della ditta di trasporti LA MARCA, sostenendo costi decisamente superiori a quelli degli studenti di Camalò, che possono usufruire dell'autobus di linea. Per colmare questo gap, a seguito degli accordi intercorsi con la Provincia di Treviso, è stata emanata una delibera di Giunta che prevede l'assegnazione di un contributo da parte di Comune e Provincia per le spese di abbonamento relative al trasporto dei suddetti studenti nell'anno scolastico 2009/2010. Il contributo sarà di 200 euro per studente, di cui 130 a carico del Comune e 70 a carico della Provincia. Il contributo sarà erogato a fine anno. Si precisa che il contributo comunale e provinciale non è cumulabile con quello regionale.

### SCUOLE

## Adeguato il capitolo Scuole L'assegno ora è più congruo

L'Amministrazione Zappalorto ha adeguato il capitolo di bilancio relativo alle scuole, portandolo da 15.000 a circa 21.000 euro, più altri 2.000 assegnati alla Materna di Camalò per la sezione primavera (a seguito dei minori trasferimenti Stato/Regioni).

I contributi sono così assegnati:

**Scuola Elementare.** Offerta Formativa+ Pomeriggi Integrati 7.700 euro, Materiali didattici 2.000 euro, Registri 1.300 euro, Materiali pulizie 1.500 euro.

**Scuola Media.** Offerta Formativa 6.150 euro, Materiali didattici 1.700 euro, Personale ATA 500 euro (per prestazioni aggiuntive di sorveglianza alunni agli inizi dell'anno scolastico 2008-09)

## Aggregazioni ed efficienza

La Regione Veneto, con una serie di Delibere di Giunta, ha avviato il processo di attuazione del Piano di Zonizzazione delle Polizie Locali, suddividendo il territorio in Distretti sub provinciali e il Comune di Povegliano è inserito nel Distretto TV2C che comprende anche Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Ponzano Veneto, Spresiano e Villorba.

L'intento regionale è quello di ridurre la polverizzazione sul territorio delle risorse umane ed economiche della polizia locale, per favorirne la gestio-

ne in forma associata (L.R. 40/88).

Lo scopo è quello di aggregare i corpi di Polizia Locale per renderli più efficienti ed economicamente sostenibili ed in grado di svolgere al meglio le importanti e delicate funzioni attribuite per legge.

La Regione vuole sostenere ed incentivare i processi di aggregazione garantendo una struttura di supporto nella progettazione ed una solida base economica di partenza definendo specifici accordi con le Amministrazioni interessate perché si impegnino al conseguimento degli obiettivi fissati.

Per il distretto TV2C hanno aderito

tutti i comuni, eccetto Spresiano in quanto ora impegnato nel Consorzio di Polizia locale "Piave", individuando, di comune accordo, nella convenzione la forma associativa più idonea ad avviare il progetto, decidendo di nominare quale Ente Capofila il Comune di Villorba e indicando nel suo comandante della Polizia locale il referente per il Distretto.

Nella seduta del Consiglio Comunale del settembre scorso sono stati adottati gli atti di avvio del progetto ossia il disciplinare di adesione e il modulo di richiesta oltre al protocollo d'intesa tra Regione e Distretto. La convenzione in corso con i Comuni di Arcade e Giavera, per la gestione della polizia locale risulta pertanto essere precursore di questo più complesso progetto del Distretto di Polizia Locale e della relativa piattaforma pattizia.

### IN BREVE

#### Interventi in scuole e palestra

Per l'adeguamento delle scuole alle normative di prevenzione della scuola e della palestra di Povegliano a fine novembre è stato concesso dalla Regione un contributo

di 57.972 euro su un importo ammesso a contributo di 140.000 euro.

Ad inizio ottobre è stato affidato l'incarico esterno per la redazione del progetto esecutivo



#### Capitello restaurato

È stato rimesso a nuovo a maggio scorso il capitello Madonna della Pace di via Molinella.

E questo grazie a Vito Bettiol, a Gianni Carnio ed alla signora Deolinda che lo cura.

Un grazie anche dalla contrada che, nel rispetto delle tradizioni, si ritrova ogni anno a maggio attorno a questo capitello e dalla comunità tutta.



#### LA BELLA NOTIZIA

Due classi delle medie con le insegnanti De Lazzari e Sgobbi, la protezione civile, alcuni amministratori e volontari hanno partecipato all'iniziativa 'Puliamo il mondo'. I giovani hanno ripulito luoghi pubblici del nostro Comune dichiarando alla fine di essere cresciuti nel rispetto dell'ambiente ed esprimendo la speranza di aver inciso anche nel comportamento di quanti stanno loro attorno.

Purtroppo hanno trovato di tutto, dalla carta alle lattine, alle bottiglie, ma anche parafanghi di biciclette e pezzi di ferro arrugginito. Tutto materiale destinato ad essere riciclato e il cui smaltimento non costa nulla.





## Premiati con borse di studio

Lunedì 21 dicembre, nell'atmosfera decisamente natalizia regalataci dalle abbondanti nevicate, ha avuto luogo la consegna delle borse di studio agli studenti più meritevoli del nostro Comune. I premiati sono stati ben 25, un risultato di tutto rispetto,

ancor più se si considerano i punteggi alti ottenuti. Le borse di studio, del valore di 100, 150 e 200 euro, per un totale complessivo di 2 800 euro, sono state consegnate dal Sindaco, arch. Sergio Zappalorto, e dal nuovo Assessore all'Istruzione, dott. Paola Ma-

riani. Qualche "assente giustificato" in sala a causa del tempo atmosferico e delle condizioni delle strade, che però ha ritirato il premio in Biblioteca in un secondo momento.

Questi i nomi dei premiati: Scuola secondaria di primo grado: Orlando Dalla Cia, Enrico Rizzetto, Anna Scaramellini.

Scuola secondaria di secondo grado: Luca Bordini, Nadine Bonisiol, Federica Bonisiol, Claudia Borgo, Lucia Borgo, Ester Borsato, Laura

Caccavale, Caterina Durante, Federico Frasson, Francesca Grosso, Giulia Grosso, Sara Grosso, Federica Mosca, Barbara Vacilotto, Luca Zanatta, Giulia Zanella

Esami di Stato del secondo ciclo: Enrico Baldasso, Michele Calesso, Giampietro Conte, Lorenzo Conte, Jessica Setola, Luisa Zanatta.

## I vincitori del concorso fotografico

Attrazione principale, il 21 novembre alla sede della Pro Loco Santandrà è stata senza dubbio l'esibizione del coro Stella Alpina, che ha allietato i festeggiamenti per il 35° anniversario della fondazione del locale Gruppo Alpini. A quest'ultimo si deve anche il merito di aver promosso il concorso fotografico "Uno scatto per Povegliano" che ha trovato conclusione nella premiazione dei partecipanti davanti alla bella collettiva rimasta aperta per i festeggiamenti di Sant'Andrea.

Le foto sono state valutate da una giuria che ha fatto salire sul palco i vincitori della Categoria Scuole Medie, Matteo Bonan con la miglior foto, sezione ritratti, e della Categoria Scuole

Superiori, Caterina Zanatta Pivato per la sezione arte ed architettura, Giovanni Calò, per la sezione natura e paesaggio ed Elena Calò, per la sezione ritratti e per il premio speciale della giuria alla foto più originale. A consegnare gli attestati e il premio in buoni per materiale di cartoleria il sindaco Sergio Zappalorto e l'assessore alla cultura, Roberto Durante.

Ai concorrenti Over 20 sono stati consegnati gli attestati dal capogruppo degli Alpini di Camalò, Luciano Longo. Sono stati premiati anche i ragazzi del C.E.O.D. Scacciapensieri di Santandrà che con la partecipazione hanno espresso un entusiasmo esemplare. Per questo, dopo la consegna

degli attestati da parte del presidente della Pro Loco di Povegliano Valerio Bosco, il presidente della Pro Loco di Santandrà Giovanni Sartori ha donato una targa collettiva in segno di ringraziamento per la loro presenza nella nostra comunità.

Il concorso, alla sua prima edizione, ha visto collaborare varie associazioni: Alpini di Santandrà e di Camalò, le tre Pro Loco di Povegliano, Santandrà e Camalò e l'Amministrazione Comunale. Un bell'esempio di sinergia per un progetto volto a coinvolgere i giovani che non hanno però risposto come ci si era augurato. "Uno scatto per Povegliano", proprio perché vuole essere un modo per creare luoghi e spazi di condivisione, crescerà con l'impegno di tutti.



## Iniziative del Progetto Giovani

Il Progetto giovani continua la sua attività di aggregazione e di risposta alle esigenze e accoglie le proposte che vengono fatte. Ne pubblichiamo una che è anche un invito.

Viene da tre ragazze di I superiore che si ritrovano una volta alla settimana, ogni martedì alle 17 al Progetto Giovani. Il gruppo è nato da

un'esperienza scolastica di formazione alla cittadinanza attiva.

hanno capito di poter partecipare e di essere così, in modo semplice e simpatico, "cittadini attivi", perché anche alla loro età hanno il diritto, ma anche il dovere di proporre le proprie idee e il potere di vedere realizzati i progetti.

Le ragazze si ritrovano per confrontarsi e portare le loro idee, supportate dall'operatrice del Progetto Giovani.

Cercano di realizzare nuovi progetti rivolti ai giovani, in particolare ai ragazzi di 2° e 3° media e ai loro coetanei. Viene accolto tutto ciò che potrebbe interessare, essere utile e divertente. In questo periodo, ad esempio, stanno organizzando una rassegna di film, scelti da loro, per la loro fascia d'età.

Appreziamo l'iniziativa e invitiamo tutti i ragazzi che sono interessati ad essere cittadini attivi, ossia a proporre e realizzare iniziative che rispondano ai loro interessi di aggregazione, di cultura e di divertimento a mettersi in contatto. In particolare l'invito è rivolto a quelli di 2° e 3° media e a quelli di I superiore. Servono più persone e più idee.

Per info chiamate Elena al Progetto Giovani: giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, telefono: 0422 870125; mail: [informagiovani@comune.povegliano.it](mailto:informagiovani@comune.povegliano.it)

## Il libro su don Giuseppe Zanatta

Il 10 dicembre scorso nella sala conferenze della Biblioteca si è tenuta la presentazione del libro di Monsignor Lino Cusinato dedicato a Don Giuseppe Zanatta che ha speso la sua esistenza all'organizzazione e all'assistenza spirituale e materiale degli emigrati italiani in Svizzera prima e in Germania poi.

Dopo un breve saluto dell'Assessore alla cultura Roberto Durante, ha preso la parola lo stesso autore del libro, Monsignor Cusinato, che ha sottolineato quelli che a suo avviso costituiscono i due aspetti più straordinari della vicenda umana e spirituale di don Zanatta: la sensibilità con cui ha trattato il tema dell'immigrazione nel secondo dopoguerra e l'intelligenza con cui ha cercato di realizzare gli aspetti più innovativi e dinamici delle proposte avanzate dal Concilio Vaticano II nella costituzione di una co-

munità cristiana sempre più attiva e radicata.

Vissute le tragedie della guerra in trincea e a Dachau, padre Zanatta diede inizio all'attività di prete dei migranti prendendosi cura della comunità italiana di Basilea. Seguì poi il lungo periodo di intenso lavoro fra le comunità di emigranti italiani in Germania, ricco di soddisfazioni come pure di difficoltà per far sì che essi potessero essere accettati dalla società che li aveva accolti senza per questo perdere la loro specificità culturale. L'impegno e la dedizione dimostrati da don Zanatta gli valsero l'appoggio e la stima delle più grandi personalità, dal nunzio apostolico in Germania, al vescovo di Colonia all'ambasciatore italiano in Germania, ma questo non rese la sua battaglia meno aspra per rimanere sempre e solo "il parroco degli emigranti italiani".

## ASSOCIAZIONI

### Al centro della Vita

"Festa e solidarietà" dell'associazione "Al centro della Vita", celebrata il 5 ed il 6 dicembre, è giunta quest'anno alla sua quinta edizione.

Sabato 5 dicembre l'associazione ha proposto una cena a base di piatti tipici in compagnia del gruppo "Le Baghe della Zosagna" che ha tenuto un concerto di cornamuse in costume medievale. Tra i presenti anche i campioni della Benetton rugby Treviso accompagnati dal loro Team Manager Franco Properzi e dal capitano della squadra Antonio Pavanello.

Hanno inoltre partecipato alla serata due suore Benedettine di Carità giunte da Roma: suor Marie Rose e

suor Gemma. Dall'inizio della sua attività la associazione infatti sostiene la missione di queste suore in Madagascar a Befandriana Nord con la costruzione di una scuola elementare, giunta ormai al termine.

Suor Gemma, che ha vissuto molti anni nella missione magascia, ha detto che sono già 300 i bambini che usufruiscono della scuola costruita dall'associazione "Al centro della Vita". Resta da completare l'allacciamento idrico e l'energia elettrica. La suora, ringraziando l'associazione e i suoi benefattori, ha esortato a non



mollare l'impegno preso con i bambini magasci e a sostenere il mantenimento della scuola anche negli anni futuri; impegno già preso in carico dall'associazione.

Durante la serata è stato allestito un mercatino di oggetti magasci e altri oggetti offerti dall'associazione "Patchwork Idea" di Treviso oltre ad una lotteria con premi offerti da aziende locali. Nel pomeriggio del 6 dicembre, sempre nel centro polifunzionale di Camalò, c'è stato il concerto del coro "La Sorgente" di Morgano e l'esibizione del gruppo folkloristico "Le Primule del Folclore".

## Protezione Civile. Spazio in cava

Nuovi progetti e impegni per la protezione civile che continua a dimostrare la volontà di crescere e proiettarsi verso nuovi obiettivi. Con l'ingresso del "Gruppo cinofilo di soccorso Giubo", si è reso necessario uno spazio per le pratiche di addestramento, spazio individuato nella cava di Camalò di cui l'Amministrazione ha concesso una parte in uso e dove si sta studiando la realizzazione di una

struttura per il ricovero degli attrezzi e per l'attività cinofila. La protezione civile ha potuto di recente acquistare, sempre grazie ad un contributo dell'Amministrazione comunale, un furgone usato che va a potenziare la capacità operativa in caso di emergenza. Si è tenuto, infine, nell'ultimo fine settimana di novembre, un corso per addetti alle segnalazioni aggiuntive con compiti di scorta tecnica

alle gare ciclistiche al termine del quale alcuni volontari della protezione civile hanno conseguito l'abilitazione.

Per crescere e raggiungere gli obiettivi stabiliti la protezione civile di Povegliano spera però di poter contare su nuovi volontari ed invita perciò chi è interessato ad iscriversi recandosi in sede o contattando il gruppo. (Telefono: 0422.871100; fax: 0422.871101; email: [protcivpovegliano@libero.it](mailto:protcivpovegliano@libero.it); [www.protezionecivile-povegliano.it](http://www.protezionecivile-povegliano.it)).



## Concorso Mario Fiore

Promosso anche quest'anno il Concorso tra gli scolari della quinta elementare e gli studenti della terza media per ricordare il maggiore Mario Fiore, eroe di guerra sepolto nel cimitero di Camalò. Per le elementari la commissione ha dichiarato vincitore Gianmarco Stefan della scuola di Camalò. Per le medie sono stati scelti gli elaborati di Anna Scaramellini e Sara Baldasso. Le borse di studio sono state realizzate dagli Amici del Genio di Camalò, dalla Pro Loco dal Comune e da Mario Riedi in memoria del padre caduto durante la seconda guerra mondiale.



## Manzan campione italiano

Federico Manzan è Campione Italiano Esordienti 1° anno, traguardo raggiunto ai campionati italiani giovanili di ciclismo su strada a Sarnonico (TN), in solitaria vittoria, dopo una fuga a 15 Km dal traguardo. A distanza di ben 55 anni il Comune di Povegliano si fregia ora di un nuovo Campione Italiano di ciclismo, in precedenza c'era riuscito solamente Benito Nardi nel lontano 1954 a Bergamo. L'Amministrazione Comunale augura a Federico un futuro pieno di successi.



## Il premio dell'Avis

A conclusione dell'anno scolastico, in occasione del saggio musicale, alla media Manzoni di Povegliano si è svolta la consueta premiazione del concorso di disegno promossa, ormai da diversi anni all'AVIS comunale di Povegliano. Presa la parola, il preside prof. Pietro Bortoluzzi ha lodato e ringraziato l'AVIS per il ruolo educativo che l'associazione svolge sia dentro che fuori della scuola. Il presidente dell'Avis Angelo Zanatta ha premiato i vincitori. Il primo premio è andato a Sara Manzan e Sara Marcon. Secondo premio a Miriam Zanatta, Jasmine Pivato, Mirco Ceconato, Emma Borsato, Roberta Esposito, Matteo Conte e Francesco Tasca.

## Alpini in festa



Dopo 61 anni dalla fondazione del Gruppo, gli alpini di Camalò hanno inaugurato la loro nuova sede il 30 agosto in una bella giornata di festa. Presenti il sindaco e labari da tutta la Provincia e oltre.

### COMMISSIONI CONSILIARI E RAPPRESENTANTI COMUNALI NELLE PRO LOCO

*Rappresentanti comunali nei consigli di amministrazione delle Pro Loco:*  
a) Pro Loco di Povegliano: Tiberio Borsato e Soligo Pierangelo  
b) Pro Loco di Camalò: Colmaor Renato e Pivato Alberto  
c) Pro Loco di Santandrà: Iaccarino Michele e Zanatta Ermanno

*Componenti della commissione consiliare permanente per il commercio, artigianato, industria, agricoltura:* Martignago Tania, Piovesan Lorella, Colmaor Renato e Borsato Luigi

*Componenti della commissione consiliare permanente per la modifica dello Statuto e per i regolamenti comunali:* Salvadori Stefania, Zanatta Devi Borsato Tiberio e Zanatta Ermanno

## ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

PROTOCOLLO - ANAGRAFE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEMOGRAFICI - RAGIONERIA

**dal Lunedì al Venerdì** 10.00-13.00  
**Mercoledì** 08.30-13.00 16.00-18.45  
**Sabato** 09.00-12.00

ASSISTENZA - SERVIZI SOC. - PUBBLICA ISTRUZ.

**dal Lunedì al Venerdì** 08.30-12.30  
**Mercoledì** 08.30-12.30 su appuntamento  
**Sabato** due sabati al mese fissati il mese precedente

UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI- URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

**Lunedì** 10.00-13.00  
**Mercoledì** 16.00-18.45  
**Venerdì** 10.00 13.00  
**Sabato** solo su appuntamento

UFFICIO POLIZIA LOCALE

**Mercoledì** 18.00- 19.00  
**Sabato** 08.30-09.30